



COMUNE DI BOLOGNA

Rassegna Stampa

lunedì 08 ottobre 2018

Rassegna Stampa

10-08-2018

POLITICA LOCALE

RESTO DEL CARLINO
BOLOGNA

10/08/2018

30

[`Hotel` abusivo nell'edificio abbandonato Residenti esasperati = Pentole, bucato e bivacchi Ecco il mini hotel abusivo di via del Terrapieno](#)

3

Francesco Pandolfi

POLITICA LOCALE

1 articolo

- `Hotel` abusivo nell`edificio abbandonato Residenti esasperati = Pentole, bucato e bivacchi Ecco il m...

VIA DEL TERRAPIENO**'Hotel' abusivo
nell'edificio
abbandonato
Residenti
esasperati**

F. PANDOLFI A pagina 2

Pentole, bucato e bivacchi Ecco il mini hotel abusivo di via del Terrapieno

*I residenti: «Spaccio e occupazioni, un inferno»*di **FRANCESCO PANDOLFI**

A GUARDARLO da fuori l'edificio in via del Terrapieno 36, di proprietà dell'Opera pia, sembra disabitato. In realtà, basta girare intorno alla recinzione che in teoria ne dovrebbe chiudere gli accessi per trovare un'ampia apertura che permette di addentrarsi all'interno del cortile e poi del palazzo stesso. Gli occupanti abusivi, infatti, nonostante l'Opera pia abbia più volte murato le porte e le finestre, hanno buttato giù la muratura e all'interno dell'edificio hanno creato dei veri e propri mini appartamenti.

LETTI, tavolini apparecchiati con posate, piatti e bicchieri e persino alcuni vestiti messi ad asciugare in un angolo di una stanza. I residenti della zona, così come la proprietà del palazzo, negli anni hanno denunciato più volte la presenza di estranei. «Dopo uno sgombero avvenuto a maggio, abbiamo murato tutto, ma l'edificio è stato occupato di nuovo – spiega

l'avvocato Giovanni Delucca, consigliere di amministrazione dell'Opera pia –. Abbiamo presentato delle denunce, ma allo stato attuale le autorità non sono ancora intervenute. Noi siamo parte lesa, ma purtroppo in questo momento abbiamo l'idea che l'occupazione di quell'immobile non sia considerato un problema principale nella sicurezza cittadina».

UN IMMOBILISMO, quello delle istituzioni, che fa infuriare i cittadini, che si sentono minacciati dalla presenza degli occupanti. «Vediamo un continuo via vai di persone, dentro ce ne saranno una decina – racconta Antonello –. Da quando c'è questa occupazione abbiamo subito numerosi furti e fatto anche le denunce, ma negli ultimi mesi ci siamo stufati di andare dai carabinieri perché è tempo perso». «Ci sono spacciatori che in continuazione presidiano la zona e abbiamo già subito numerosi furti – dice Antonio –. Il problema più grande è che non sappiamo come si possa arrivare a una soluzione perché c'è un rimpallo di responsabilità tra il Comune e la proprietà che continua

no a non parlarsi e noi in mezzo a stare a guardare».

IL PROBLEMA, quindi, è arrivato anche sui banchi della politica in Comune. «Invece di preoccuparsi di costruire moschee o bloccare le auto il sindaco Virginio Merola e il Pd dovrebbero occuparsi di queste situazioni di degrado e sicurezza – commenta Marco Lisei, capogruppo in Comune di Forza Italia –. Invece, lasciano i cittadini abbandonati a se stessi, costringendoli a vivere nel terrore, fra furti, spaccio e degrado. Per noi questi temi hanno la priorità assoluta, evidentemente per chi ci governa no. Confidiamo a questo punto nell'intervento delle forze dell'ordine». Parole a cui fanno eco quelle di Francesco Sassone, consigliere comunale di Forza Italia: «L'auspicio è che ci sia



un intervento di sgombero quanto prima e che in accordo con il proprietario dell'immobile si trovino delle soluzioni per riqualificarlo».

Forza Italia all'attacco, Lisei: «Il Comune si occupi della sicurezza, non delle moschee». Sassone: «Sgomberare l'edificio»



LA PROPRIETÀ

LA PALAZZINA IN ROVINA È DI PROPRIETÀ DELL'OPERA PIA BARGELLINI

IL CDA PREME

DELUCCA: «ABBIAMO PRESENTATO DENUNCE, MA NON SIAMO ASCOLTATI»

«SGOMBERARE AL PIÙ PRESTO»



ABUSIVI

A sinistra, nell'ordine dall'alto verso il basso, i letti ricavati nell'edificio in rovina di via del Terrapieno, la corda del bucato di fortuna e un tavolo pieno di pentole e generi alimentari, circondati dalla sporcizia



Peso: 1-3%,30-100%



IL RITORNO

«Almeno in dieci»

L'edificio di via del Terrapieno, zona San Donato, era stato già occupato più volte. «Ma sono tornati ed entrano ed escono in continuazione»

IL BUCO

Come un bunker

I consiglieri comunali Lisei e Sassone indicano l'apertura utilizzata dagli occupanti per entrare e uscire



Peso: 1-3%,30-100%